



DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E LOGISTICA
IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente ex Area I;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n. 4 del 31 gennaio 2017 rubricato "Individuazione datore di lavoro" con il quale sono stati individuati i soggetti destinatari degli obblighi attribuiti al Datore di Lavoro dal d.lgs. n. 81/2008;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 dell'INL approvato con decreto direttoriale n. 19 del 19 marzo 2021;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, così come modificato dal decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020;

VISTI i decreti direttoriali n. 4 del 22 novembre 2016 e n. 32 del 27 aprile 2020, concernenti la "Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto direttoriale n. 11 del 22 dicembre 2016, concernente i "Criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale e di livello non generale";

VISTO l'avviso prot. *INL_DCRIS* n. 0012344 del 21 luglio 2021 con il quale è stata resa nota, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nonché sulla rete intranet, la disponibilità di posizione dirigenziale di II fascia per incarico di titolarità presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Brindisi;

RILEVATO che la partecipazione al citato avviso è stata riservata a personale con qualifica dirigenziale appartenente ai ruoli dell'Ispettorato del Lavoro o di altra Amministrazione e che, per ciò stesso, non sono

state oggetto di valutazione le manifestazioni di interesse pervenute da personale non avente qualifica dirigenziale.

RILEVATO che per l'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Brindisi è pervenuta la manifestazione di disponibilità della dott.ssa Alessandra PANNARIA, dirigente di seconda fascia della Regione Puglia;

RITENUTO, in assenza di istanze formulate da dirigenti di seconda fascia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, di individuare, per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Brindisi, la dott.ssa Alessandra PANNARIA, nata a [REDACTED], dirigente di seconda fascia della Regione Puglia;

VISTA le note prot. *INL_DCRIS.0013598* del 23 agosto 2021 e prot. *INL_DCRIS.0016214* del 1 ottobre 2021, con la quale la Regione Puglia è stata invitata ad esprimere il proprio parere in merito all'assegnazione della dott.ssa Alessandra PANNARIA in posizione di comando presso questo Ispettorato per un periodo di tre anni, ai fini del conferimento dell'incarico di titolarità dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Brindisi;

VISTA la nota *r_puglia/AOO_106/PROT/07/10/2021/0014832* con la quale la Regione Puglia ha autorizzato il comando della dott.ssa Alessandra PANNARIA presso questo Ispettorato Nazionale del Lavoro per un periodo di tre anni a decorrere dal 1 novembre 2021 al 31 ottobre 2024;

RIITENUTO di conferire alla dott.ssa Alessandra PANNARIA, ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis*, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni l'incarico di direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Brindisi per il periodo dal 1° novembre 2021 al 31 ottobre 2024;

VISTE le dichiarazioni dell'interessata sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate dall'interessata;

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi al conferimento dell'incarico oggetto del presente decreto che devono essere conseguiti unitamente a quelli assegnati in applicazione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

DECRETA

- Articolo 1 -

(Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Alessandra PANNARIA, nata a [REDACTED], è conferito, ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 5 *bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Brindisi, fascia retributiva B, per il periodo dal 1° novembre 2021 al 31 ottobre 2024.

- Articolo 2 -

(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Alessandra PANNARIA, nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1 del presente provvedimento, quale dirigente preposto e responsabile dello svolgimento di tutti i compiti propri dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Brindisi per il conseguimento degli obiettivi sotto specificati e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'ufficio, sulla base dei principi e delle disposizioni contenuti nella normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 196/2009 di contabilità e finanza pubblica, alle disposizioni in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica e al decreto legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, nonché di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, dovrà provvedere allo svolgimento dei compiti dell'Ufficio cui è preposta curando, in particolare:

- il coordinamento e la razionalizzazione dell'attività di vigilanza, ai sensi del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124;
- la vigilanza e la regolazione in materia di lavoro, legislazione sociale e strumenti di sostegno al reddito;
- la tutela, anche civilistica, delle condizioni di lavoro, prevenzione, promozione e informazione per la corretta applicazione della normativa lavoristica previdenziale;
- la vigilanza sull'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, autorità territoriale

- competente a valutare, ai sensi degli articoli 17 e 18 della legge 24 novembre 1981, n. 689, la fondatezza degli accertamenti svolti dagli organi addetti, di cui all'articolo 13 della medesima legge;
- il controllo sull'osservanza delle disposizioni rientranti nei compiti e nelle attribuzioni dell'Ispettorato, per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro;
 - la mediazione delle controversie di lavoro;
 - la certificazione dei contratti di lavoro;
 - la gestione dei flussi migratori per ragioni di lavoro.

**- Articolo 3 –
(Incarichi aggiuntivi)**

La dott.ssa Alessandra PANNARIA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Ispettorato.

A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art 24 del D. Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

**- Articolo 4 -
(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Alessandra PANNARIA, in relazione al conferimento della titolarità dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Brindisi, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)**

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

Inoltre, la revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dall'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.

La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Giuseppe Diana